



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

- ✓ VISTI gli artt. 3, 33, 34 Costituzione italiana;
- ✓ VISTA la D.M. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
- ✓ VISTA la D.M. 16 del 5 febbraio 2007 recante “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;
- ✓ VISTA la D.M. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- ✓ VISTI il D.P.R. 249/98 e il successivo D.P.R. 235/2007 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- ✓ VISTE le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (MIUR aprile 2015);
- ✓ VISTA la Legge 107/2015, art. 1 dal comma 33 al 44;
- ✓ VISTO il Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola (MIUR – 17 ottobre 2016);
- ✓ VISTA la Legge 71/2017 recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;
- ✓ VISTO l’Aggiornamento delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo (MIUR – ottobre 2017);

PREMESSO che:

- l’istruzione, la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento ma una comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi che necessitano di interventi complessi di gestione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

CONSIDERATO che i genitori o gli affidatari sono consapevoli che:

- la famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis c.c.) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un’educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);
- nell’eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, c. 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità;

Scuola e famiglia sottoscrivono il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale

La scuola si impegna a:

- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità e delle potenzialità di ciascuno studente;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio al fine di favorire il successo formativo, oltre a promuovere il merito;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri;
- collaborare con le famiglie alla crescita dei ragazzi, nel rispetto dei ruoli;
- mantenere un costante rapporto con le famiglie in relazione all'andamento educativo-didattico e disciplinare degli alunni;
- far conoscere ad alunni e famiglie le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti da rispettare;
- promuovere l'educazione all'uso corretto e consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in rete;
- prevenire e contrastare ogni forma di violenza e di prevaricazione;
- informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
- prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo.

Lo studente si impegna a:

- rispettare tutte le persone che operano nella scuola e/o la frequentano, collaborando con docenti e compagni;
- rispettare gli ambienti e gli arredi scolastici;
- prendere visione del regolamento interno d'istituto e rispettarlo;
- comportarsi in modo corretto in ogni contesto;
- utilizzare un linguaggio adeguato e indossare un abbigliamento adatto all'ambiente scolastico;
- partecipare a tutte le attività;
- portare con sé il materiale necessario;
- studiare con serietà ed eseguire puntualmente i compiti assegnati, sia a scuola che a casa;
- frequentare regolarmente le lezioni, limitando assenze, entrate posticipate ed uscite anticipate ai casi di effettiva necessità;
- utilizzare in modo corretto e consapevole le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- non usare i telefoni cellulari durante l'orario scolastico, salvo eccezioni autorizzate dalla DS per finalità didattiche;
- denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;
- collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- assumere le proprie responsabilità e considerare l'errore come occasione di miglioramento.

La famiglia si impegna a:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- garantire la costante frequenza e puntualità del proprio figlio alle lezioni, controllandone l'impegno nello studio e sollecitandone il rispetto dell'ambiente scolastico;
- visionare quotidianamente il registro elettronico;
- controllare e firmare regolarmente avvisi e valutazioni sul diario scolastico;
- giustificare sempre per iscritto assenze e ritardi;
- partecipare agli incontri previsti dalla scuola ed ai colloqui con i docenti negli orari stabiliti;
- educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- adoperarsi affinché i figli rispettino la regola di non utilizzare i cellulari a scuola, salvo eccezioni autorizzate dalla DS per finalità didattiche;
- esercitare un'azione di controllo sui comportamenti messi in atto dai propri figli;
- informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti i propri figli o altri studenti della scuola;
- collaborare con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il Patto Educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

Per la scuola:

L'alunno/a:

I genitori / Gli affidatari: